

CIBO SICURO\CIBO PER TUTTI

diritti dell' uomo, ONU: articolo sui bambini carta diritti dell' infanzia.

La nostra U.D.A. (unità didattica d'apprendimento).

Nell' ambito dell' U.D.A. cercheremo di conoscere le norme giuridiche che riguardano la sicurezza alimentare in Italia e in Europa. In oltre cercheremo di capire se esistono delle norme giuridiche o dei principi giuridici, che riguardano il diritto al cibo (alimentazione per tutti i bambini).

Abbiamo scoperto che esiste una politica europea per la sicurezza alimentare con questi obiettivi:

- Proteggere la salute umana.
- Favorire il corretto ed onesto funzionamento del mercato.

In particolare l' Unione Europea ha emanato norme di controllo nei settori:

- Dell' igiene dei prodotti alimentari e dei mangimi.
- Della salute animale e vegetale
- Della provenienza della contaminazione degli alimenti da sostanze esterne.
- Della disciplina dell' etichettatura dei generi alimentari e dei mangimi.

Dopo gli scandali alimentari degli anno '90 del secolo scorso, nei primi anni del 2000 l' UE ha emanato diverse norme secondo lo slogan "dai campi alla tavola", in modo da garantire un elevato livello di sicurezza in tutte le fasi del processo di produzione e distribuzione di tutti i prodotti, alimentari commercializzati nell' UE.

In particolare, è stato emanato il regolamento, cioè come una legge, (CE) n°178/2002. Con questa normativa, si vogliono evitare i rischi nell'alimentazione. Successivamente sono state emanate delle direttive che parlano dell'obbligo dei produttori di indicare la presenza di sostanze allergiche nei prodotti alimentari non confezionati, ad esempio nei ristoranti e nelle mense e di indicare le origini della carne. Inoltre, il parlamento europeo ha adottato una serie di condizioni per l'ingresso dei prodotti esteri nell'UE, nonché norme relative all'etichettatura degli alimenti e alla documentazione di accompagnamento dei prodotti provenienti dall'estero. Così sarà più facile risalire ai responsabili dei prodotti alimentari non sicuro. Tuttavia, noi sappiamo che i controlli possono essere aggirati pur di salvaguardare il proprio guadagno.

CIBO PER TUTTI?

L'organizzazione delle nazioni unite (ONU) ha stipulato che ogni anno il 16 ottobre si celebri la giornata mondiale dell'alimentazione. Questa giornata è stata stabilita per sensibilizzare l'opinione

pubblica sul problema della fame nel mondo. Infatti, ancora oggi nel 2016 esistono ancora nel mondo una parte della popolazione che non ha a disposizione cibo a sufficienza. Nonostante la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo nel 1988 riconosca il diritto all'alimentazione come un diritto umano, cioè di ogni essere umano, ancora oggi milioni di bambini e di adulti non hanno il necessario per vivere.

Così mentre noi a volte sprechiamo il cibo, buttandolo nella spazzatura, in alcune zone del pianeta manca l'essenziale per vivere bene. In particolare sono i bambini e le bambine a soffrire di questa situazione. Vi sono i cosiddetti "Bambini di strada" e sono costretti a rubare pur di mangiare qualcosa. Ci sono organizzazioni religiose o laiche che si interessano per combattere la fame nel mondo, ma non basta.

Occorrerebbe che i paesi ricchi, compresa l'Italia, dessero una parte del proprio cibo alle popolazioni più povere.

A Palermo vi sono degli operatori che cercano di aiutare coloro che non hanno ne casa ne cibo, come gli "Angeli della Notte."